

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 361 DEL 22/05/2019

Pratica n. 30866 del 21/05/2019

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse Vigilanza e Qualità delle Produzioni
CODICE CRAM	DG.004	Obiettivo Funzione: B01B16

OGGETTO	L.R. 1 marzo 2000 n. 15 – Rete di Conservazione e Sicurezza per le Risorse Genetiche Vegetali a rischio di erosione, di interesse agrario, autoctone del Lazio. Pubblicazione degli elenchi su base provinciale al 31/12/2018
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (nome e cognome)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA Claudio Di Giovannantonio
_____	_____	_____
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Mariateresa Costanza		_____

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
_____				_____			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____	_____
ESTENSORE			A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	
_____			_____			_____	

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° 361 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA 22/05/2019

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 361 DEL 22/05/2019

OGGETTO: L.R. 1 marzo 2000 n. 15 – Rete di Conservazione e Sicurezza per le Risorse Genetiche Vegetali a rischio di erosione, di interesse agrario, autoctone del Lazio. Pubblicazione degli elenchi su base provinciale al 31/12/2018

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Marzo 2019, n. 13, con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale al Dott. Stefano Sbaffi, già confermato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 12 Novembre 2018, e nominato con ex Deliberazione del Commissario Straordinario di ARSIAL n. 6/2014 ed ex Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 09 dicembre 2014;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 480 del 29 Settembre 2016, con la quale è stata conferita delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, nei limiti del budget assegnato, oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";
- VISTA la Legge Regionale 28 Dicembre 2018, n. 14, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2019-2021 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. n), della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2019-2021 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23 Novembre 2018;
- TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 14/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;
- VISTA la Deliberazione del C.d.A. 06 Febbraio 2019, n. 5, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2019-2021. Adozione della variazione n. 1 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

- VISTA la L.R. 1 marzo 2000 n. 15 concernente la "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario";
- VISTO l'art. 4 della predetta Legge che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza, finalizzata alla conservazione (in situ/on farm ed ex situ) ed alla moltiplicazione e valorizzazione delle risorse genetiche autoctone iscritte al Registro Volontario Regionale, alla quale possono aderire tutti i soggetti pubblici e privati detentori delle su menzionate risorse genetiche; l'art. 4 affida ad ARSIAL la sua gestione e coordinamento;
- VISTA la Carta della Rete di Conservazione e Sicurezza adottata da ARSIAL con Determina n. 260 del 6 giugno 2018;
- VISTE le "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ, della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse per l'agricoltura", adottate con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 6 luglio 2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 171 del 24 luglio 2012;
- VISTO il Programma di Sviluppo Rurale Lazio 2014-2020, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) del 17 novembre 2015;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 01 del 02/01/2018 relativa alla pubblicazione degli elenchi provinciali al 31/12/2017 relativi alla Rete di Conservazione e Sicurezza per le Risorse Genetiche Animali e Vegetali a rischio di erosione, di interesse agrario, autoctone del Lazio (di cui alla L.R. 1 marzo 2000 n. 15);
- VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio 8 agosto 2018, n. 14, concernente il Piano settoriale di intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario (L.R. 15/2000) triennio 2018-2020, pubblicata sul BURL n. 66, Supplemento n. 2 del 14/08/2018;
- DATO ATTO che la formazione degli elenchi su base provinciale della Rete vegetale è demandata, rispettivamente, ai seguenti funzionari:
- provincia di Frosinone e provincia di Latina: dott. Roberto Rea;
 - provincia di Rieti: p.a. Maurizio Marchetti;
 - città metropolitana di Roma Capitale: d.ssa Paola Taviani;
 - provincia di Viterbo: dott. Stefano Paoletti;
- VISTI gli elenchi su base provinciale relativi alla Rete di Conservazione e Sicurezza per le risorse genetiche vegetali a rischio di erosione genetica, di interesse agrario, autoctone del Lazio, predisposti dai funzionari dell'Area Tutela Risorse Vigilanza e Qualità delle Produzioni, prodotti in allegato alla presente determinazione (all.1, all.2, all.3, all.4 e all.5);
- DATO ATTO che l'adesione alla Rete richiede un comportamento proattivo da parte dei richiedenti, volto alla migliore preservazione delle risorse nel rispetto delle previsioni normative e del procedimento amministrativo che disciplina l'adesione;
- DATO ATTO che i richiamati elenchi con i nominativi degli aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza per le Risorse Genetiche Autoctone Vegetali, oggetto di pubblicazione, sono suscettibili di integrazioni e/o rettifiche derivanti da elementi documentali e/o eventuali approfondimenti istruttori da svolgere presso i soggetti aderenti alla Rete, con particolare riguardo alle condizioni fenologiche atte alla migliore individuazione della risorsa in campo;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità delle Produzioni;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE gli allegati elenchi, su base provinciale, degli aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza per le risorse genetiche vegetali a rischio di erosione genetica, di interesse agrario, autoctone del Lazio, ai sensi dell'art. 4 L.R. 15/2000 (all.1, all.2, all.3, all.4 e all.5).

DI PUBBLICARE i nominativi dei suddetti elenchi sulle pagine "Biodiversità" del sito di ARSIAL.

DI DEMANDARE alla competente PO Biodiversità dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza e Qualità delle Produzioni i successivi atti.

RICORRONO le condizioni di cui all'art 23 del capo II del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs n. 33/2013	23	1		X			X	

Il Dirigente
(dott. Claudio Di Giovannantonio)